ANNO XXXIV — Sabato, 24 dicembre 1881. — N. 354

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

Provincie del Regno ..... L. 2 — L. 7 — L. 14 — L. 28
Estero ..... » 3 50 » 9 » 17 » 32
Per tutti gli Stati dell'Unione Postale ..... » 4 » 11 » 20 » 36
Stati Uniti dell'America Settentrionale ..... » 5 » 15 » 28 » 50
America Meridionale ..... » 6 » 18 » 34 » 60
Cina, Giappone, Chili e Australia ..... » 7 » 21 » 40 » 72
Gli abbonamenti cadono coll'ultimo d'ogni mese.

Ciascun foglio: per Roma e Napoli cent. 5
per le altre provincie cent. 10.
Un foglio arretrato cent. 50 — Per Roma 10

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffici postali.
A Parigi, all'Agenza Havas, Place de la Bourse, 8. — A Londra, Setay Davies et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Gli abbonamenti cadono col primo e col quindici di ogni mese e devonsi pagare in anticipazione.
Per gli annunzi vedansi le pagine seguenti.
Per gli annunzi giudiziari rivolgersi all'Agenzia e Annunzi del Giornale L'Opinione, via del Seminario, 87, piano terreno ROMA.

ANNO XXXV — L'OPINIONE — ANNO XXXV

Il 1° gennaio 1882 ***L'Opinione*** entra nel suo 35° anno di vita. Non crede necessario di esporre nuovamente un programma politico a' suoi lettori. Nella lunga sua carriera essa è rimasta costantemente fedele ai principii di savia libertà che soli possono far prosperare l'Italia, ed ha mostrato chiaramente la via che intende seguire e che è conforme al suo passato, pur tenendo conto delle presenti condizioni politiche.

La Direzione procurerà d'introdurre, anche quest'anno notevoli miglioramenti nel giornale. Primo fra i quali sarà

Un servizio speciale telegrafico

come è richiesto dalle odierne esigenze della stampa quotidiana.

Oltre ai copiosi e completi resoconti parlamentari e a numerosi articoli sulle principali questioni di politica interna ed estera, di amministrazione, di economia, di finanza, ***L'Opinione*** pubblicherà frequenti corrispondenze da Parigi, da Vienna e da Berlino, e continueranno a venire alla luce regolarmente:

Le riviste finanziarie (tutti i lunedì)
Le riviste commerciali (tutti i martedì)
Le riviste scientifiche (due volte al mese)
Le riviste bibliografiche (due volte al mese)
Le riviste teatrali (tutti i lunedì).

L'Opinione seguiterà pure a pubblicare studi storici ed archeologici, romanzi e racconti in appendice, e di autori italiani o sceglierà fra i migliori e più recenti di autori stranieri. E annunzia fin da ora i seguenti:

DUE VOLTE SPOSI
Romanzo tradotto dal tedesco.

APPETITI IN LIZZA
Romanzo originale italiano di **G. C. Cisilli.**

Un'altra importante novità siamo in grado di comunicare ai nostri lettori. Effettuando un nostro antico desiderio, abbiamo deciso di pubblicare ogni settimana un giornale esclusivamente consacrato agli studi letterari, scientifici, artistici, industriali, che potrà essere considerato come un supplemento dell'***Opinione***, e al tempo stesso stare anche da sè. Esso s'intitolerà:

L'Opinione letteraria

e vedrà la luce il giovedì. Lo scopo nostro è di fare un giornale utile alle famiglie, al quale intento rivolgeremo principalmente i nostri sforzi nella scelta, sia degli scritti letterari, sia delle altre notizie. Già possiamo far assegnamento sulla collaborazione di chiari scrittori, e non dubitiamo di essere incoraggiati dal favore dei nostri amici.

Ecco ora le condizioni di abbuonamento:

Alla sola **Opinione** *(quotidiana)*

ROMA		Interno		Estero (colla convenzione)	
Anno	L. 20	*Anno*	L. 26	*Anno*	L. 56
Semestre	» 11	*Semestre*	» 14	*Semestre*	» 29
Trimestre	» 6	*Trimestre*	» 7	*Trimestre*	» 15
Mese	» 2	*Mese*	» 3	*Mese*	» 5

All' **Opinione** *(quotidiana) e all'* **Opinione letteraria** *riunite*

Interno		Estero (colla convenz.)	
Anno	L. 30	*Anno*	L. 62
Semestre	» 16	*Semestre*	» 33
Trimestre	» 8 50	*Trimestre*	» 17

Alla sola **Opinione letteraria**

Interno		Estero (colla convenz.)	
Anno	L. 5	*Anno*	L. 8
Semestre	» 3	*Semestre*	» 5

L'abbuonamento trimestrale all' ***Opinione letteraria*** non si concede che agli abbuonati all'***Opinione*** (quotidiana), i quali, come si vede, prendendo il due giornali, godono un notevole ribasso nel complessivo prezzo d'abbuonamento.

BOLLETTINO POLITICO

Le stesso giorno Perro francese è venuto in soccorso al bey, che s'è trovato, dopo il processo contro Rostan e associati suoi, a dover accettare o respingere le limitazioni del generale Elias. L'imbarazzo del bey era grande. Quali si fossero le sue simpatie personali per questo alto ufficiale della milizia sua, doveva egli tener conto, soprattutto, delle disposizioni del signor Gambetta. Ormai il bey è vassallo della Francia. Onde tema il cornuccio dei suoi signori e ne desidera e ne aspetta le approvazioni. Se non che il governo francese non gli ha lasciato il tempo di rassicurarsi. Dopo qualche giorno di esitazione e d'incertezza, il signor Gambetta si è deciso di passar sopra alla sentenza dei giurati ed al sentimento dominante nel paese. Il signor Rostan ritornerà, a quanto sembra, a Tunisi. E' potere politico annulla gli effetti dell'esercizio del potere giudiziario. Il tribunale popolare aveva condannato l'ex-ministro di Francia; il Consiglio dei ministri lo riabilita. Il ritorno però dell'ex-console francese a Tunisi certamente si sarebbe potuto e dovuto evitare, quando il signor Gambetta, come parevano indicare le sue dichiarazioni parlamentari, avesse veramente inteso di cambiare politica rispetto alla Tunisia; ma non si sarebbe potuto nè dovuto impedire, anzi era il caso di affrettarlo, allorchè il signor Gambetta, dopo più mature riflessioni, si fosse pentito della prima sua condanna e volesse ritornare a battere la via dei predecessori suoi. Imperocchè il signor Rostan è il più schietto e genuino rappresentante della politica africana del Waddington, dei Freycinet, del Barthélemy Saint-Hilaire. L'atteggiamento del governo francese verso di lui è il segno più evidente e certo del vero e sostanziale carattere della politica, che esso intende seguire nella Tunisia.

Anche all'interno il sig. Gambetta sembra serbarsi ricreduto. Nei primissimi giorni del suo ministero trasmenò i ufficiali. Annunziavasi a voler rinnovare in Francia, sotto altre forme, la *Kulturkampf*. Il quale furore di liberalismo intollerante e dispettoso si è spento in un attimo. Più non se ne sente parlare. Il *National* annuncia bensì la soppressione della direzione generale dei culti. Ma esisteva provvedimento ha carattere puramente amministrativo. Sopra la vera questione ecclesiastica si fa silenzio. E il silenzio non è certo stato e non sarebbe ora avvertito, se non disordasse del contegno del governo nei suoi principii. Di guisa che è naturale il quesito: che sono a succedere? Quesito è succeduto: che, cioè, mentre la Francia s'impegnava contro al clero, la Germania incominciava a prodigare carezze alla Chiesa. Governi forti sempre e sono tuttora i rapporti della politica ecclesiastica in Francia ed in Germania. Se qui si combatte, là si fa pace; e quando in un paese alla guerra succede la pace, nell'altro interviene il contrario. Ora, per la prima volta, instaurato in Francia un governo ridevole ed accorto, che non si lascia trasportare dalle naturali disposizioni e calcola ogni atto suo e degli avversari, ecco si arresta sopra lo sdrucciolo, in cui si sta messo, e si raccoglie. Noi non abbiamo da giudicare. Il nostro còmpito è prendere nota dei fatti. Quindi non possiamo trascurare certi fenomeni della storia parlamentare del popolo germanico e segnatamente del bavarese. La Camera di Baviera approva l'abrogazione della legge colla quale era stato instituito il matrimonio civile. La Camera dei Signori respinge, con notevole maggioranza, la proposta della Camera dei deputati. Di là donde avrebbe dovuto provenire l'impulso a nuovi progressi, si svolgono tendenze reazionarie, e di qua, dalla dell'istituzione che per la sua origine a per il suo carattere dovrebbe, secondo le più legittime presunzioni, essere più reazionaria, occorre invece la resistenza alla reazione clericale.

I LAVORI DELLA CAMERA

La Camera ha chiuso ieri l'ultimo periodo legislativo del 1881, ed i deputati hanno lasciato Roma colla soddisfazione di aver approvato tutti i bilanci dello Stato pel 1882 e di aver evitato l'inconveniente gravissimo degli esercizi provvisorii.

Noi, che in molte occasioni, ripetutamente, cecitammo il Parlamento a fare ogni sforzo per evitare l'esercizio provvisorio, che è cagione di danni amministrativi non lievi e che, costituzionalmente, non è conforme alle savie regole parlamentari, non possiamo che lodare la Camera per averlo evitato e, specialmente, il suo zelantissimo presidente a la Commissione generale del bilancio, si quali, in parte precipua, va attribuito questo risultato.

Ma dobbiamo però notare altre, per gli ottimi tre bilanci — Interno, Tesoro ed Entrata — vera discussione non ci fu e se pur quest'anno, eccezionalmente, può tollerarsi che in due ore si approvassero i capitoli del bilancio della Entrata per la somma di 2 miliardi e 100 milioni, crediamo che il presidente non possa essere invocato, e stimiamo, anzi, debito nostro, farne rilevare tutto il pericolo.

Il bilancio dell'entrata deve sollevare una lunga discussione, anche per l'aumento di oltre quattro milioni nei reddili della tassa di ricchezza mobile, che fu approvato, senza osservazione alcuna, dai deputati.

La discussione fu impossibile per la ristrettezza del tempo; ma è davvero deplorabile che il ministro delle finanze non sia stato messo nella necessità di dare su quell'aumento ragionevoli spiegazioni, specialmente in rapporto alle lagnanze rivissime che le tassazioni del 1881 hanno provocato in tutto il paese, senza distinzione di provincie.

Noi diciamo più volte che non vi levano fieri con delle lagnanze dei contribuenti contro le aguzzie delle imposte, ma persuasi che le necessità dell'erario debbano far sentire i loro effetti, per quanto incresciosi.

Ma abbiamo sempre creduto che si dovessero tenere dal Parlamento in qualche considerazione quei lamenti, imperocchè obbligo della Camera è di conciliare equamente la tutela degli interessi legittimi dell'erario dello Stato colla difesa degli interessi, non meno sacri e degni di rispetto, dei contribuenti.

La Camera ha approvato l'aumento nel capitolo 15°, senza osservazioni, e nel 1883 gli agenti delle imposte dovranno adoperare maggior severità di quella che finora parve necessaria.

Il modo con cui la Camera dovette procedere nell'esame dei bilanci, e specialmente degli ultimi, fa ognor più manifesta la necessità di modificare la legge di contabilità, in guisa da rendere la discussione dei bilanci più agevola.

Applaudiamo, quindi, all'ordine del giorno della Commissione generale del bilancio, approvato, giovedì, della Camera, e speriamo che il ministero, il quale l'ha accettato, si affretterà a presentare al Parlamento le proposte opportune, onde, sia colla mutazione dei termini dell'anno finanziario, sia con altre disposizioni, la discussione dei bilanci possa farsi dalla Camera e dal Senato in modo regolare, serio, quale è richiesto dal primo dovere della rappresentanza nazionale.

Circa ai lavori della Camera dal 17 corrente al 22 dicembre, poco si resta a dire. Lo singole discussioni ebbero da noi, giornalmente, i necessari commenti, e non potremmo che ripetere le nostre considerazioni.

La discussione sulla politica estera non diede pratici risultati, specialmente perchè l'on. Depretis non volle, in quella occasione, che era la più opportuna, accettare la trattazione del quesito dell'on. Minghetti sul coordinamento fra la politica estera e la politica interna del governo. Ora qual quesito che poteva render pratiche le risoluzioni del Parlamento, imperocchè, come più volte osservammo, è vano sperare sanabili miglioramenti nella nostra situazione internazionale, se non si dà all'Europa l'affidamento che in Italia v'è un governo autorevole, serio, forte, che da lughe che compromettono le istituzioni e il principio d'autorità. La Camera, mercoledì, rinviò a miglior tempo la discussione politica, e noi ci auguriamo che il tempo non sia lontano e che la battaglia sia propo-

---

APPENDICE

VITA MODERNA

Studio di costumi contemporanei

Uno dei convitati era corso a Frascati, dice, come tutti sanno, dietro da Monte Porzio poco più di mezz'ora, ed avea avvertito il delegato di pubblica sicurezza degli strani incidenti avvenuti al banchetto del farmacista Fagatelli.

Il delegato riunì tosto il suo piccolo esercito: due guardie, a provveditori delle sciarpe ufficiale, che doveva rendere testimonianza della sua qualità e assicurare il rispetto alla maestà della legge, ed avviò verso il luogo dove l'opera sua pareva necessaria.

Intanto, dopo la dichiarazione del sindaco, Pietro Mikouline, era tenuto, per così dire, in custodia. Egli, presso il primo turbamento pel caso inaspettato, non si mostrava avvilito; al contrario, pareva aver ripreso interamente la sua calma abituale.

In questa, come in altre circostanze della sua vita travagliata, il vecchio Pietro faceva assegnamento sull'audacia che sempre lo aveva aiutato a trarsi d'imbarazzo. D'altronde, avera avuto relazioni colle polizie di tutti i paesi, compresa l'Italiana. Ciò poteva giovargli. Aspettò dunque di più forme gli avvenimenti che si preparavano, pronto a trarne profitto. Il principe lo accusava di averlo derubato; ne aveva anche le prove, poichè imprudentemente egli aveva lasciato nello scritoio la lettera di provocazione che abbiamo a suo tempo riprodotta. Tuttavia, lo stato delle cose non era disperato, giacchè l'antentività della lettera si poteva sempre negare, e le calligrafia di Pietro Mikoulina aveva subito, a più riprese, notevoli modificazioni.

Si poteva anzi dire che ciascuno dei suoi scritti presentasse un carattere calligrafico diverso, e i periti non sarebbero stati facilmente in grado di recare un sicuro giudizio.

Trascorso qualche tempo, si udì un gran rumore nella via. Giungevano il delegato e le guardie. Monte-Porzio a quella vista fu scosso. Che sarà accaduto? si chiedevano l'uno coll'altro quei buoni terrazzani. Forse qualche omicidio? qualche rissa? Ma che si sappiano, nulla di simile era succeduto in quei giorni. Grande, pertanto, era la curiosità, e, in un batter d'occhio, fu piena di gente la piazza dova sia la farmacia, davanti alla quale si era fermata la forza pubblica.

Il delegato, sista la sciarpa, entrò risolutamente in casa Fagatelli, seguito da uno de' suoi subordinati, mentre l'altro stava a guardia della porta, fatto segno alle domande della folla. Ma il degno agente dell'autorità conservava il più stretto silenzio. E per una buona ragione, giacchè neanch'egli sapeva di che cosa si trattasse, non avendo il suo superiore stimato necessario di dargli spiegazioni a tale proposito.

L'ingresso del delegato nella sala del banchetto fu solenne, imponente. Il sindaco, appena lo vide, si avvicinò a lui, lo trasse in disparte e lo mise al corrente di quanto era accaduto, non senza soggiungere, però, che lo accusa del principe Stoberkoff gli pareva priva di fondamento, essendo il professore Mayer tenuto in conto, a Monte Porzio, di persona rispettabilissima.

— Ad ogni modo, disse il sindaco, lo ho fatto il mio dovere. Davanti ad una denunzia così precisa ed assoluta, io non poteva esimere ad informare l'autorità. Qui bisogna fare un'inchiesta ed appurare i fatti, e procedere per calunnia contro il principe Stoberkoff, se ha mentito.

— Il caso è grave, rispose il delegato, perchè si tratta di pezzi grossi. E facile prendere un granchio, e, se si commette un errore, chi ne fa di mezzo è il pubblico ufficiale. Procederemo ad un interrogatorio. C'è qui una camera dove io possa esercitare l'ufficio mio senza essere disturbato dagli importuni?

Ciò fu additato la camera che il farmacista aveva assegnata all'ospite. Il delegato entrò in essa, e, seduto davanti ad un tavolo, ordinò che, prima di ogni altra, fosse condotto in sua presenza il principe Stoberkoff.

Questi gli nacrò per filo e per segno l'affare della novantamila lire scomparse e della lettera trovata nello scritoio. Il delegato prese nota delle sue parole e lo pregò di ritirarsi e di attendere il risultato delle sue indagini.

Allontanatosi il principe, la guardia di pubblica sicurezza introdusse nella camera il professore Mayer.

— Voi conoscete, gli disse il delegato, quale terribile accusa vi fa mossa?

— Le conosco, rispose il sedicente professore. Ma non mi sgomenta, perchè so pure di essere innocente.

— Badate a ciò che dite, continuò il delegato. Io vi esorto a palesare tutta la verità. Il principe pretende che voi non siate il professore Mayer, ma che vi chiamate Pietro Mikouline....

— Il principe ha ra... ...one o torto al tempo stesso, replicò il vecchio. Io non sono il professore Mayer, ma non sono neppure Pietro Mikoulina...

— O chi siete dunque?

— Il mio nome, disse il vecchio, mutò secondo le circostanze e le esigenze della mia professione.

— Come sarebbe a dire?

— Sarebbe a dire che io sono un buon servitore della causa dell'ordine e ho reso segnalati servizi anche alla vostra nazione.

— Non intendo...

— Eppure la cosa è chiarissima. Caro signor delegato, io appartengo all'alta politica segreta. Sono stato agli stipendi di tutte le principali cancellerie europee, secondo il bisogno che esse avevano di me. Vi pare strano che io mutii nome e qualche volta anche aspetto?

— Sarà, osservò il delegato; ma intenderete bene che io non posso stare alla vostra asserzione senza che mi somministriate qualche prova.

— Eccovi il mio portafogli, rispose il vecchio. Vi troverete un passaporto col mio vero nome, e una lettera del capo della polizia russa che in questo momento dispone di me.

— Il delegato prese il portafogli, esaminò a vide ch... ...ne contenevo veramente i documenti accennati dall'imputato. Però rimaneva in dubbio.

— Ammesso l'autenticità di questo carte, proseguì il delegato, essi nulla hanno da fare col furto di novantamila lire di cui si lagna il principe Stoberkoff. Egli è interessato a questo che io deve domandavi categoriche spiegazioni.

— Io nulla so della novantamila lire, rispose Pietro.

— Eppure, rispose il delegato, voi stesso vi savete confessato colpevole di quella sottrazione in una lettera che il principe trovò nel suo scritoio.

— Bisognerebbe provare che quella lettera è veramente mia, e ridò quantunque sia scritta a dimostrarlo. La lettera è apocrifa.

— E quale interesse avrebbe il principe Stoberkoff a calunniarvi?

— Quale interesse? La domanda non fa onore alla vostra sagacia. Non sapete che il principe è ruso? Egli ricco, pertanto, nulla mi giustifica. Io conosco tutta la sua vita a possiedo documenti tali che basterebbero a rovinarlo. Mettetemi a contatto con lui e vedremo se egli, in vostra presenza avrà il coraggio di persistere nelle sue accuse.

— Se altro non desiderate, disse il delegato, questo lo posso fare. Si chiami nuovamente il principe.

(*Continua*)

rata in guisa da rendere sicuro il trionfo di coloro che vogliono un governo migliore.

Come preavvedevamo, la Camera si separò senza aver discusso il Codice di commercio, senza aver dato al commercio italiano l'unificazione legislativa da tanto tempo invocata e promessa e che, dopo i lavori del Senato, parevа facile a prossima.

Evidentemente, la riforma delle legislazione commerciale è ritardata d'un altro anno almeno. Le sarte toccata nella Camera al Codice di commercio, sebbene già approvato dal primo ramo del Parlamento, fa prevedere quale sarà la sorte di tanti progetti che quasi tutti i ministri presentarono e che subirono obbiezioni ben più gravi di quelle che il Codice di commercio potrebbe suscitare.

Noi crediamo che questi progetti resteranno negli annali parlamentari ad attestare la consuetudinaria attività di ministri e che, la maggior parte, non saranno discussi.

E, per molti di qui progetti la mancata discussione non sarà, davvero, una sventura nazionale!

Roma ed il particolarismo toscano

Ecco un sunto del quarto articolo della *Post*, intitolato *Roma ed il particolarismo*:

Sulle relazioni di Roma sulla politica interna dell'ultimo anno, non meno che verso quella delle Stato di Prussia, gravita rappresentante dell'unità germanica, l'esistenza d'un partito il quale concentra in sè le tendenze particolaristiche, assume una forte influenza. Roma si è servita di questo partito, forse lo ha chiamato in vita; ad ogni modo pose a sua disposizione tutta l'influenza del suo clero, per far dispiacere de esso la nuova formazione dello Stato tedesco ed almeno per acquistare su di esso la maggiore influenza possibile. Da questo fatto derivò il *Kulturkampf*.

Le potente arma che Roma offrì nel terreno della nuova formazione dello Stato tedesco, può però divenire funesta. È chiaro quanto: se l'impero germanico fosse uno Stato compiuto anche nel suo organismo interno, ed invulnerabile nella sua forza, potrebbe lasciare alla Chiesa romana all'interno la libertà ch'essa pretende. Ad una Chiesa ch'è però allenta a tendenze diretto contro l'impero, noi si può, senza commettere un suicidio, permettere il pieno svolgimento della sua potenza.

Roma potrebbe benissimo porre sui suoi calcoli un forte impero germanico, che avesse deperdito un bilancio del proprio principii conservatori contro le rivoluzioni forze del radicalismo. Alcuni raggruppamenti cattolici di vari paesi che ne costituiscono praticamente l'idea d'una monarchia del Papato nel mondo, non la quale il papa può assolutamente avvalersi una riguardazione del tutto ordinamento un novello sviluppo della Chiesa.

Si avrebbe bisogno a tale scopo delle sicurezza esterna, d'un ordinamento della politica estera. La storia avvalora ci dirà quale vitalità avrà la Chiesa romana, anche su ciò sarà spesso il dubbio se tale vitalità sia effettiva o solo apparente.

Il nostro compito è di esaminare la politica interna, ovvero quella che ha per base la politica estera. Ora, la politica estera è quella che ci dà la sicurezza esterna, dall'esterno.

Ma, se avrebbe bisogno a tale scopo della

— Anche la Società del Quartetto annunzia una serie di matinées musicali, che avranno luogo alla Sala Dante, alle ore 2 1/2, nei giorni di martedì 27 dicembre, 3, 10 e 17 giugno.

Ecco l'interessante programma della prima matinée:

Schumann, Trio, op. 63 — *Mendelssohn*, Quartetto, op. 44, in mi minore — *Nicolai Rimski*, Quartetto, op. 3 (sul canto di Roma).

Esecutori: C. Lipri (pianoforte), V. De Sanctis e O. Cesi (violini), Trombei (viola), Tignani (violoncello).

CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA

Sessione straordinaria autunnale

Seduta del 22 dicembre.

Presidenza del sindaco PIANCIANI.

La seduta è aperta alle ore 9.

È letto ed approvato il processo verbale di ella seduta precedente.

Si riprende la discussione del bilancio preventivo pel 1882.

Parvicini. Propone che il sussidio di lire 300 accordato già al Circolo filologico venga soppresso, non ostandovi più quel Circolo.

La soppressione è approvata.

Zenazzi. Raccomanda i restauri nella chiesa d'Arracoeli.

Parvicini. Espone l'importanza della chiesa, e ne dedisce la conseguenza che quei restauri siano sostenuti con molta cura.

Pigorini. Propone la soppressione della somma di lire 7000 pel mantenimento delle carrozze dell'ufficio sanitario.

Bonacina. Desidererebbe se ne facesse la votazione.

La spesa di lire 900 è soppressa.

Parvicini. Propone sia stanziata una somma per preparare il terreno dalle corse, che avranno luogo pel Derby Reale nel 1884.

Borghesi. *Appoggia* e soldano la proposta.

Il Consiglio delibera di conservare siffoggetto sono lire 5000.

Pigorini. A nome della Commissione propone che venga stanziata, nel bilancio una somma, per far fronte a quei lavori dipendenti dalla legge sul cosidetto *generalizzo*, che potessero occorrere durante l'anno.

Dodo. Si oppone alla proposta.

Vengono approvati tutti gli articoli del bilancio. L'intero bilancio, per categorie, è pure approvato.

La seduta è levata alle ore 12 1/2.

Erano presenti alle sedute 36 consiglieri.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI FORLI'

Da Forlì scrivono al *Ravennate*:

Il 20 son incominciati alle Assisie i di battimenti di due processi interessantissimi e di un seguitone l'uno all'altro. Il prime processo, secondo l'ascuso, è per omicidio volontario qualificato assassinio, non che due misdemi omicidi volontari qualificati assassinii. Il movente ai reati sono lotte di partiti. Gli imputati sono otto persone, alcuni dei quali anche di condizione civile. I testimoni fiscali sono 36. Gli imputati sono tutti del circondario di Cesena, il teatro dei misfatti Savorate Sarcodo. Durerà circa 15 giorni.

Subito dopo incominierà le svolgimento del secondo, che durerà tutto il resto di gennaio. I titoli dei reati sono orribili delitti di sangue, consumati per rabbia e per vendetta di parte e con prudenza ed aggnato. Gli imputati sono 18; sono alcuni cesenati, e quasi tutti del circondario. Il teatro dei misfatti è di a Carlo, villaggio che dista pochissimo da Cesena. I testimoni fiscali sono 50 ed altrettanti a difesa.

L'accusa viene sostenuta in persona, del cav. avv. Venturi sostituto procuratore generale di Bologna. Il collegio della difesa è composto dei migliori avvocati di Romagna.

I due processi, il secondo in ispecie, destano interesse grandissimo.

Bollettino **Meteorico**
dell'Ufficio centrale di **Meteorologia — Roma**
23 Dicembre 1881 (ore 7 ant.)

Stazioni	Stato nuvoloso	Cielo	Mare	Temper. Mass. Min
Belluno	764,8	3/4 cop.	—	4.1 -3.8
Domodossola	764,9	legg'ro	—	7.2 0.5
Milano	764,0	misto cop.	—	4.8 0.5
Venezia	762,2	misto cop.	—	— —
Torino	763,0	misto cop.	—	11.0 1.1
Parma	763,5	misto cop.	—	4.1 0.7
Modena	761,9	misto cop.	—	4.1 0.7
Genova	762,0	1/2 cop.	mosso	14.8 7.2
Forlì	760,0	sereno	—	7.0 0.1
Porto Maurizio	760,5	misto cop.	agitato	13.0 6.4
Firenze	759,6	misto cop.	—	13.0 2.0
Urbino	761,0	3/4 legg'ro	—	9.0 4.0
Aquila	760,1	legg'ro	calmo	12.5 6.0
Livorno	758,4	misto cop.	mosso	13.0 6.0
Città Castellana	760,0	sereno	—	11.8 0.4
Cagliari	760,0	nevica	—	8.7 3.0
Cagliari	759,2	misto cop.	—	9.8 4.0
Foggia	758,5	misto cop.	—	9.6 1.0
Napoli	758,6	1/4 cop.	—	14.0 6.6
Palermo	760,0	3/4 cop.	—	16.8 2.0
Trapani	760,0	misto cop.	—	15.0 2.0
Cagliari	763,5	nebbioso	—	13.4 8.0
Cagliari	759,9	1/4 cop.	calmo	13.0 8.0
Palermo	760,2	1/2 cop.	mosso	20.7 13.0
Catania	764,0	nebbioso	—	13.4 8.0

PUBBLICAZIONI

La teoria e la pratica nell'insegnamento elementare — Poi tipi della tipografia della Pace sono state riunite, in un elegante volumetto, parecchie *Riflessioni*, di Virginio Priscivalli, sulla teoria e la pratica che si deve adoperare con armonia nell'insegnamento elementare.

Questo lavoro, che potrebbe chiamarsi un breve manuale del maestro elementare sia superiore che inferiore, passa gradatamente in rassegna le varie materie didattiche destinate alle scuole medesime e suggerisce il nuovo migliore, perchè sieno date con frutto agli alunni.

Una saggia e temperata critica dei vecchi sistemi, ripudiati oggi dai migliori pedagogisti e dal progresso avanzato, che è a fatto nell'insegnamento, accompagna di quando in quando siffatte riflessioni, le quali si hanno sul pastinte studio degli scrittori di pedagogia.

È inoltre il numero doppio 39-40 ese ed al ottobre l'interessantissimo giornale *Minerva e l'Esperienza* contiene pubblicazioni della Città Trieste. Ecco sommario *Trieste*: Annone quattro galleria — L'edificazione di Bolle Arti (L. Chiesi) — L'Istituto educativo di Milano all'Esposizione — Le concorsi all'Esposizione (G. Sachetti) — Tesoro pericoloso — I morietti (cont.) — Il Pestafine e l'Esposizione — Capocle a stagnole — Premi speciali — Le stagioni (Raffaello Barbiera).

Frammenti: Interno del padiglione serviziario (disegno di Della Valle) — Galleria delle arti casuali: I modelli metallici (disegno di Della Valle) — Galleria delle botti (disegno di Bonamore) — Nelle galleria del lavoro: La galleria delle piccole industrie (disegno di A. Prati) — Esposizione di belle arti (disegni di Dante Pastorelli) - (2 pagine) — La vetrina delle piante e stagnole della Ditta Meazzi-Marchesi, di Milano (disegno di Ed. Ximenes) — La chiesetta dell'Esposizione (disegno di Dante Pastorelli) — Il Comm. parallelo per lavorare i metalli della Ditta Gaetano Barbieri e C., di Castelnuovoper.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Professazione. — Nella Gazzetta d'Italia leggiamo:

« M. A. parroco nei rioni di Monti, Ripresa di Monti, aveva bisogno di due lenzuola di cuoio per le latrine di casa sua. Il reverendo, per risparmiarsi la spesa, pensò di rubarle. E infatti se le prese, adducendo alla parrocchia, di togliersi due lenzuola, che stavano a contenervene dei poveri morti, per seppellirli nella nuda bisogna.

« Il povero parroco fu denunziato all'autorità giudiziaria, alla quale dovrà rispondere di quella professione di nuova specie. »

In arresto. — Al *Ravennate* scrivono da Faenza:

« Ricorderete il fermento gravissimo, qui seguì nel primi giorni di ottobre, per ragion di partito. L'autore si è ora sottratto alla locale pronta volontariamente. »

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 dicembre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Regio decreto 14 novembre, che approva la tabella delle classi delle indennità per missioni fuori di residenza degli ispettori provinciali del Fondo per il culto.

3. Regio decreto 3 dicembre, che istituisce un Consiglio Comunale straordinario ordinari notarili mandamentali.

4. Regio decreto 1° dicembre, che approva la convenzione del 31 maggio 1882 dei trattati di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Gran Bretagna.

5. Regio decreto 1° dicembre, che approva la convenzione del 31 maggio 1882 dei trattati di commercio e di navigazione fra l'Italia ed il Belgio.

NOTIZIE ULTIME

SENATO DEL REGNO

Nella seduta di ieri il Senato ha approvato i seguenti progetti di legge:

Stato di prima previsione della spesa del ministero dell'istruzione pubblica per l'anno 1882;

Stato di prima previsione della spesa del ministero del Tesoro per l'anno 1882;

Spesa per l'isolamento del Pantheon di Agrippa in Roma;

Spesa per speciali provvisorio delle farrovie dell'Alta Italia ed esercizio provvisorio della ferrovia Romane per conto diretto dello Stato;

Distacco da Mintate (provincia di Milano) e aggregazione a Rovellasca (provincia di Como) della frazione Rovellasca;

Proroga della riforma giudiziaria in Egitto;

Stato di prima previsione della spesa del ministero del Tesoro per l'anno 1883;

Spesa per l'isolamento del Pantheon di Agrippa in Roma;

Proroga della riforma giudiziaria in Egitto;

Stato di prima previsione della spesa del ministero dell'istruzione pubblica per l'anno 1882;

Stato di prima previsione della spesa del ministero del Tesoro per l'anno 1882;

Proroga della riforma giudiziaria in Egitto;

Spesa per l'isolamento del Pantheon di Agrippa in Roma;

Stato di prima previsione della spesa del ministero dell'istruzione pubblica per l'anno 1882;

Stato di prima previsione della spesa del ministero del Tesoro per l'anno 1882;

Spesa per l'isolamento del Pantheon di Agrippa in Roma;

Proroga della riforma giudiziaria in Egitto

OGNI MESE CONCORSI A PREMI

GIORNALE PER I BAMBINI

DIRETTO DA F. MARTINI

RICCAMENTE ILLUSTRATO

SI PUBBLICA OGNI GIOVEDÌ

ANNO LIRE 12

GIORNALE PER I BAMBINI - 1882 PIAZZA MONTECITORIO

Nel primo numero del 1882 il *Giornale per i Bambini* darà principio a un piacevole e attrattissimo racconto intitolato:

Flick e tre mesi in ucrire

Appena compiuto questo racconto ne pubblicherà:

PIPPO E BEPPE
o le avventure di un ragazzo e di un asino

Ambedue i racconti sono splendidamente illustrati.

Nel primo numero del 1882 il *Giornale per i Bambini* comincierà:

LA STORIA D'ITALIA
ALLA ROVESCIA
(da Vittorio Emanuele a Romolo e Remo) raccontata da PERBE.

Il *Giornale per i Bambini* apre ogni mese concorsi e premi fra gli associati.

Il *Giornale per i Bambini* è il più bello e più istruttivo giornale del suo genere.

Ogni mese una magnifica cromolitografia agli abbonati.

Il *Giornale per i Bambini* aumenta col 1° gennaio 1882 il suo formato.

Il programma pel 1882 ed un numero di saggio viene spedito gratis a chiunque lo domanda con cartolina postale.

Anno I. 12 Semestre L. 6
PREMI
agli abbonati di un anno

Roma, 280,
PIAZZA MONTECITORIO

La Scatoletta del Campo Verano
ANGELO MARCHETTI
Portoncino
MARMISTA LAPIDARIO
Roma, via Alessandrina, 77, accanto alla farmacia Donantico, con laboratorio di marmi ed pianale di 6. 2 presso a destra del Campo Verano; s'incarica di qualunque costruzione e riparazione che possa occorrere pel Campo Santo, e dal disbrigo per le soperture pratiche da farsi presso il Municipio per l'acquisto del terreno e per l'approvazione dei disegni e dell'epigrafe del monumento, il tutto accuratamente. Si trovano in deposito di Croci di ferro di vari modelli e Croci a pruni decorazioni.

OLIO SUBLIME SOPRAFINO
SUPERIORE CALZONI
FRANTOI DA OLIVE
GRATIS A RICHIESTA

VINO vecchio per Famiglia Si ne ha un gran deposito Zagarolo L. 0 e 7 50. Velletri L. 0 Marino L. 1 1 quartavolo. Ordinazione anche per posta Via Campo Marzio N. 73. — Proviso.

RIMEDII DELLA GIOVINEZZA
DI
ALFONSO LA MARMORA
edito per cura di
LUIGI CHIALA
Decima edizione ridotta a compendio con lettere inedite del Duca di Savoia e di Cavour, di Wellington, De Brack ecc.
L'Opera completa in 2 eleganti volumi Lire 5 50.
Ottavare vaglia, più le spese postali all'Agenzia di Pubblicità, all'*Opinione* via Seminario, 87 Roma.

IL MANUALE DEL MEDICI
COMPILATO DA
ALBERTO DE CRESTIS
Luogotenente di Vascello
Addetto alle scuole di marina
Breve, conciso, semplice ma esauriente, quanto basta per dare una prima sgrossatura a quei giovinetti che si dedicano alla vita del mare.
(Dalla *Rivista Scientifica*)
Secondo edizione. — Una Lire.
Vendibile presso l'Agenzia d'annunci della Opinione.

STABILIMENTO MECCANICO E FONDERIA
MEDAGLIE
Napoli 1875
Firenze 1861
Londra 1862
Foggia 1866
GUPPY & C.
MEDAGLIE
Parigi 1867
Vienna 1873
Chiusa 1870
Portici 1870
Caserta 1870
INGEGNERI MECCANICI E COSTRUTTORI
NAPOLI
MACCHINE e CALDAIE a vapore di costruzione speciale per l'industria e la Marina — MACCHINE LOCOMOBILI e SEMIFISSE — FILANDE DA SETA semplicie con motore a vapore e senza — MOLINI PERFEZIONATI per frumento, granone, saraceno, ecc. — MACCHINE PER PASTIFICI — TROMBE CENTRIFUGHE per bonifiche e per gli esperimenti in generale — TROMBE AERIFORMI E PARIMENTI per mineire per sloture l'acqua a grandi altezze — TURBINE ed altri motori idraulici

SPECIALITA'
MACCHINA per l'estrazione dall'olio delle olive, dei semi di lino di colone, ecc., cioè: TORCHI IDRAULICI di grandezza con gabbia PRIVILEGIATA — STRETTOI a vite alla Lecchese, alla Calabrese, alla Toscana, ecc. — FRAMTOI per olive — SCHIACCIATOI Per semi — RASCHIATOI, ecc.
Indirizzo: per lettere e telegrammi Guppy e C. Napoli.
PRESSO BIGNAMI. Si usa bianco universale. LAVARE PRESTO.

Un libro che ha attualmente un grande successo nella famiglie è il nuovo libro del Dr. Ivo, intitolato:
La mia Casa! i miei Figli
Prezzo L. 2. — Questo romanzo fa parte della splendida *Biblioteca delle signore* di cui sono già usciti i seguenti volumi:
I. — **Ho una casa mia!** Ricordi di una maestra di scuola. 2. Prezzo (Lire 2). — II. — **L'Eta della ragione** romanzo originale, della stessa autrice, (Lire 2). — III. — **Diventò nozze**, seguito del precedente romanzo. (Lire 2). — IV. — **Amore di donna — Amore di madre**, romanzo. — **Gli amici**, conversazioni di un'insegna, della stessa autrice. (Lire 2). — V. — **Memorie di una zia - Un'amicizia di Educanda**, racconti, pure della Greco. (Lire 2). — VI e VII. — **La mia Creatura**, romanzo di Ivo. — Tutti pubblicati dall'agenzia di Giornali Roma, Piazza Montecitorio 126. — IX. — **In sato reino d'oro** romanzo brillante traduzione francese del Dr. Ivo. (Lire 3,50).
Rivolgersi alla Direzione del **Giornale delle Donne**, Via Po, 37, t. p. 3. in Torino e dai principali libraii.

CHRISTMAS CARDS
and purfumed sachets
Sachets parfumés — Bijoux d'usages par Soirée.
Nouvelle pate royale e steeme articoli eleganti presso
G. RIMMEL.
Profumiere di Londra e Parigi
Provveditore da S.S. M. I. re d'Italia
Roma via del Corso 524 Roma
Firenze, via Tornabuoni 20 e presso i principali profumieri del Regno.

GIOIELLERIA parigina
ad imitazione dei brillanti e perle finti legate in oro (18 carati) ed in argento finti. **FERRARIS** via Panisperna 14 p. p. — **ROMA** 10 a stagione invernale dal 1. Novembre al 30 aprile, via Frattina 46 p. 2., dalle 11 alle 5.

PASTA PETTORALE
del dott. Andreu di Barcellona.
GUARIGIONE PERFETTA IN OGNI CLASSE DI TOSSE.
Vista di questo paste nelle diverse varietà che presente quella malattia.

LA TOSSE nasce o fallosa, sintoma catarri polmonari, diminuisce assai con questa pasta e riduce gli accessi di tosse che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.

LA TOSSE continua e pertinace, produce dolore alla gola, molte volte di carattere stridulo, diminuisce subito con questo medicinale e sparisce coll'uso di un bon numero di scatole.

LA TOSSE secca, convulsiva, interrotta da accessi e rotta spesso volte del soffoco, come accade agli asmatici e persone attaccate da nervose per effetto di grande debolezza, si combatte perfettamente con questa pasta pettorale.

LA TOSSE ferina o cagnesche, che nasce al laringismo ed alcune volte con forte perte sanguigni, guarisce con questa pasta e specialmente si accompagna da qualche buon decotto pettorale analeptico.

LA TOSSE catarroso o di raffreddamento di sangue, da reumito e crostoso, si guarisce presto con questo prezioso medicinale. Sono innumerevoli gli esempi di guarigione ottenute in persone che da molti anni soffrivano simile tosse con una tale pertinacia che al menomo raffreddore si riproduceva in modo inscibibile.

Crediamo utile avvertire che una gran parte delle stesse polmonari sono originate da una semplice tosse provenente da un raffreddore trascurato.

Questo rimedio è sempre sicuro per guarire quasi in tutti i casi, come negli altri suoi malattie di cui gli certivili risultati ne voliamo pre — —

Sollievo e guarigione dell'ASMA, e sollievo di ogni classe
COLLA SIGARETTE BALSAMICHE E LE CARTE AZOTATE
Rimedii sicuro che guarisce la Tosse di qualunque origine ed il vaporoso respiratorio.

Fumando una sola sigaretta, anche nasti attacchi più forti di asma si sente all'istante un grande sollievo. La spossatezza si produce più facilmente, la tosse diminuisce, il petto batte più regolarmente e l'ammalato respira subito liberamente.

GLI ATTACCHI DI ASMA nella notte vengono calmati. Basta bruciare una carta nella camera dell'ammalato, e quasi che non aveva prima ripose, sente subito un generale ben essere che vene dopo dovuto il più piacevole e tranquillo sonno.

Depositi in Roma, Gerussi Realis Farmacia — Milano Carlo Erba e Zambelletti — Napoli Galzale, Pirretta e Kersot — Firenze, Roberts — Torino Torino — Genova Mejon — Venezia Anello — Palermo Alcogi — Bologna Farmacista — Livorno Fancelo — Messina Miller — Catania D'Arrigo. — Premio dei medicinali L. 2 la scatola.

IMPAREGGIABILE STRENNA PEL 1882
ANNO 5° DI SUCCESSO
PER SOLE LIRE 5 PER SOLE LIRE 5 PER SOLE LIRE 5
Chi spedisce un vaglia Postale di Lire CINQUE all' **Editore Edoardo Perino**, Piazza Colonna, 358, ROMA, riceve i seguenti generi franco di posta per tutto il regno a domicilio.

100 BIGLIETTI DI VISITA con cartoncino Filadelfia imitazione Litografica (cartone che no si sunge).
DJ ELEGANTI BUSTE per i detti Biglietti.
1 AGENDA ITASCABILE per annotazioni ai-realiza pel 1882.
1 ALMANACCO A SPOGLIARE Gennaio-Dicembre 1882.
1 ALMANACCO mensile commerciale Romano stampato a due colori con emolumenti pel 1882.
2 ELEGANTISSIMI stuachetto da portafoglio pel 1882.
1 ROMANZO col titolo Eorico di C. Cormicelli di pag. 350.
1 CARTA Geografica d'Italia colla rete delle ferrovie presenti e future di grandezza 60 70 cent. vendula nuppe L. 6.
6 AUGURI UMORISTICI pel Capo d'anno
12 COSTUMI DELL' ESERCITO Italiano cromo litografia legati in elegante Album.

Tutto si spedisce franco di porto mediante Vaglia Postale di L. **5** presso il sig. Edoardo Perino Editore Piazza Colonna, 358, Roma, ogni ordinazione viene fatta a ritorno di Posta corrente. Per l'estero a chi desidera Carta Fantasia a lutto, aumento L. **1**.

Scrivere chiaro nome e indirizzo.

L'ITALIE XXIII^e ANNÉE — **L' ITALIE** XXIII^e ANNÉE
JOURNAL POLITIQUE QUOTIDIEN
(FORMAT DES GRANDS JOURNAUX DE PARIS)

L'Italie paraît le soir à Rome et contient les rubriques suivantes :

Politique :
Articles de fond sur toutes les questions du jour — politique étrangère — politique intérieure — trois Correspondances quotidiennes de Paris — Correspondances des principales villes d'Europe, de l'Amérique et des Colonies — Actes officiels — Comptes-rendus du Sénat et de la Chambre des députés, jour par jour — Nouvelles diplomatiques — Service spécial de télégrammes politiques de Paris et d'autres villes — Télégrammes de l'Agence Stefani — ecc. ecc.

Commerce :
Revue quotidienne des Bourses de Rome et de Paris — Bulletin financier et télégrammes quotidiennes des Bourses de Florence, Paris, Londres, Berlin, Vienne, New-York et Constantinople — Tirage des Emprunts italiens à primes et sans primes — ecc., ecc.

Rome :
Chroniques quotidiennes de la Ville — Emploi de la journée pour les Etrangers à Rome — Liste quotidienne des Etrangers arrivés — Adresses des Ambassades, Légations, Consulats.

Divers :
Sciences, lettres et arts, — Gazette des tribunaux — Courrier des théâtres — Sport — Gazette de High Life — Fait divers — Courrier des Modes — Feuilleton des meilleurs romanciers français — Bulletin météorologique de l'Observatoire de Rome et de Paris — Avis maritime — Marine royale — ecc.
Dans les premiers jour de l'année 1882 **l'Italie** publiera un feuilleton

FLEUR DE CRIME
de **AD. BELOT.**

PRIX D'ABONNEMENT.

	3 mois	6 mois	un an
Royaume	Fr.	10	16	26
Etats de l'Union postale	»	17	32	60
Etats-Unis d'Amérique	»	17	32	64
Alexandrie d'Egypte, Tunis et Tripoli de Barbarie	»	11	21	40

Les abonnements partent des 1, et 16 de chaque mois. — Pour les abonnements envoyer un mandat de poste ou un comptes à vue sur Rome.

PRIMES DE L'ITALIE
Les abonnés d'un an (1882) recevront comme prime gratuite
4 BILLETS DE LA LOTERIE NATIONALE ALGÉRIENNE
Cette loterie, sous le contrôle du gouvernement français, contient des lots pour *UN MILLION de francs*, le gros lot est de *Trente Cinquantemille*. Le tirage aura lieu dans le mois de janvier 1882. *L'Italie* publiera les numéros gagnants.
Les abonnés de 6 mois recevront, comme prime, **deux billets de la loterie algérienne**
Les abonnés de 3 mois auront droit à **un billet.**
Ajouter 5c centimes pour les frais de poste pour l'envoi au loitre étrangère.

BUREAUX DU JOURNAL
ROME — Place Montecitorio 127 — ROME

ASSOCIAZIONI PER L'ANNO 1882
STABILIMENTO DELL'EDITORE
EDOARDO SONZOGNO in MILANO

IL SECOLO Giornale 10,0 5 centesimi numero in Milano e 6 centesimi numero fuori. Esce tutti i giorni in due edizioni, una per la mattina, l'altra per la sera, con grande profusione di notizie, prezzi della sua accreditata.
Prezzi d'abbonamento:

Milano e dominio	L.	8	16
Franco nel Regno	»	11	22
Un paese d'Europa	»	16	32

LO SPIRITO FOLLETTO Giornale umoristico illustrato. Esce il 1° e il 15 di ogni mese. Ogni numero di 16 pagine in 8° grande con molte incisioni.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	3	6
Un paese d'Europa	»	4	8

LA NOVITÀ Giornale settimanale illustrato. Esce ogni domenica in 16 pagine in 8° grande con molte incisioni. Contiene novelle, racconti, articoli di varietà, notizie teatrali, di mode, varietà, bozzetti, ecc. ecc.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	5	10
Un paese d'Europa	»	8	16

IL TEATRO ILLUSTRATO Giornale settimanale illustrato. Esce ogni domenica in 16 pagine in 8° grande con molte incisioni. Contiene novelle, racconti, articoli di varietà, notizie teatrali, di mode, varietà, bozzetti, ecc. ecc.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	5	10
Un paese d'Europa	»	8	16

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale settimanale illustrato di educazione, istruzione, lavori donneschi, economia domestica, ricreazione, ecc. ecc. Ogni numero di 16 pagine in 8° grande con molte incisioni.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	3	6
Un paese d'Europa	»	4	8

SUPPLEMENTO ILLUSTRATO DEL SECOLO Pubblicazione mensile contenente ogni mese 64 pagine in 8° grande con numerose incisioni, oltre a due figurini colorati.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	3	6
Un paese d'Europa	»	4	8

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO Giornale settimanale illustrato. Esce ogni domenica in 16 pagine in 8° grande con molte incisioni. Pubblica i migliori romanzi in voga. Ogni numero reca molte incisioni.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	5	10
Un paese d'Europa	»	8	16

LA CAPITALE Giornale quotidiano di piccolo formato. Esce tutti i giorni in due edizioni, una per la mattina, l'altra per la sera, con tutte le notizie politiche, amministrative, giudiziarie, teatrali e telegrafiche del Regno.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	5	10
Franco nel Regno	»	8	16
Un paese d'Europa	»	16	32

IL ROMANZIERE DEL POPOLO Giornale settimanale illustrato. Esce ogni domenica in 16 pagine in 8° grande con molte incisioni. Pubblica la migliore lettura delle famiglie.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	3	6
Un paese d'Europa	»	4	8

L'EMPORIO PITTORESCO Libro-rivista settimanale d'illustrazioni. Esce ogni giovedì in fascicoli di 16 pagine in 8° grande con molte incisioni. Ogni numero contiene: 1. Articoli di varietà. 2. Articoli sull'Esposizione di Torino.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	3	6
Un paese d'Europa	»	4	8

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS Edizione popolare illustrata di tutti i romanzi storici di A. Dumas padre. La pubblicazione si fa per dispense di 8 pagine in 8° grande con molte incisioni. Ogni dispensa costa centesimi 10.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI E DELLE ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE E COMMERCIALI Esce il 1° e il 15 di ogni mese. — Giornale settimanale illustrato. Esce ogni domenica in 16 pagine in 8° grande con molte incisioni. Pubblica i migliori romanzi in voga. Ogni numero reca molte incisioni.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	3	6
Un paese d'Europa	»	4	8

BIBLIOTECA DEL POPOLO Esce il 1° e il 15 di ogni mese. — Ogni numero di 16 pagine in 8° grande con molte incisioni. Pubblica i migliori romanzi in voga. Ogni numero reca molte incisioni.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno	L.	3	6
Un paese d'Europa	»	4	8

IL GIARDINO DEI SARTI Giornale mensile di modelli per sarti e sarte. Ogni numero contiene 4 figurini colorati, 4 modelli in grandezza naturale, 4 tavole di ricamo, ecc. ecc.
Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto	L.	10	20
Un paese d'Europa	»	12	24

I GRANDI MALI E I GRANDI RIMEDI Un grande volume in 8° grande, di circa 600 pagine, con molte incisioni. Tratta delle malattie più gravi, e dei rimedi più efficaci per combatterle. Contiene: Malattie del cervello, Malattie degli occhi, Malattie degli orecchi, Malattie della bocca, Malattie della gola, Malattie del petto, Malattie del ventre, Malattie della pelle, Malattie del sangue, Malattie delle ossa, Malattie delle donne, Malattie dei bambini, Malattie veneree, Malattie dei vecchi, Malattie dei temperamenti, Malattie accidentali, Malattie dei climi caldi, Malattie dei climi freddi, Malattie dei climi temperati, Malattie dei climi variabili, Malattie dei climi umidi, Malattie dei climi secchi, Malattie dei climi misti, Malattie dei climi misti, Malattie dei climi misti